

Accordo italiano sul WBO tra i sindacati e le principali associazioni di cooperative

Sintesi prodotta da [Diesis Network](#)

Il 21 gennaio 2021 è stato firmato un importante accordo tra [AGCI](#) (Associazione Generale Cooperative Italiane), [Confcooperative](#) (Confederazione cooperative italiani), [Legacoop](#) - le tre principali associazioni di rappresentanza delle cooperative a livello nazionale - e [CGIL](#) (Confederazione Generale Italiana del Lavoro), [CISL](#) (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori), [UIL](#) (Unione Italiana Lavoro) - le tre principali organizzazioni sindacali del paese - per la promozione e lo sviluppo del Workers' Buyout (WBO). Il WBO è considerata una pratica per risolvere le crisi aziendali, favorendo il passaggio generazionale e garantendo la conservazione del patrimonio aziendale e del know-how tecnico e produttivo. Tutti gli attori hanno concordato sulla necessità di sviluppare nuovi percorsi innovativi e di rafforzare un'azione comune.

In Italia, le esperienze di WBO sono storie positive che si contrappongono ai numerosi casi di crisi e chiusure aziendali, sempre più presenti nel paese. Il WBO può spesso essere la soluzione che garantisce il mantenimento dei livelli occupazionali (o limita in modo significativo il numero di esuberanti) e che consente la conservazione del patrimonio aziendale e del know-how tecnico e produttivo.

In molti casi il WBO è già supportato da Confcooperative, Legacoop, AGCI, CGIL, CISL e UIL. Tuttavia, è necessaria un'ulteriore gestione comune di questo fenomeno da entrambe le parti. L'accordo firmato si propone questo obiettivo.

L'accordo ha i seguenti obiettivi:

- Promuovere un'azione congiunta per diffondere ed incrementare la consapevolezza e le conoscenze sul WBO e contribuire al suo successo;
- Promuovere una maggiore sensibilizzazione sul concetto di cooperativa e quali siano i diritti dei lavoratori in materia di informazione, consultazione e partecipazione;
- Il WBO in forma cooperativa deve diventare uno degli esempi per sottolineare che il modello di impresa cooperativa, basato sui principi della partecipazione dei lavoratori e della democrazia economica, potrebbe essere una delle possibili risposte ai bisogni del nuovo mercato del lavoro;
- Promuovere una più stretta collaborazione con coloro che si occupano di procedure di prefallimento e insolvenza.

Le soluzioni concrete proposte dall'accordo sono:

- Creare un Tavolo di confronto nazionale permanente sul WBO per monitorare il fenomeno in Italia (notizie di casi WBO, evoluzioni a livello locale / nazionale, dialogo con stakeholder interessati, ecc.);
- Aumentare la consapevolezza e promuovere il WBO a livello locale e nazionale. Inoltre, sviluppare materiale informativo per tutte le parti potenzialmente interessate, compresi i lavoratori. Attraverso "casi pilota" e testimonianze dirette, possono essere spiegate le caratteristiche e le modalità del WBO, evidenziando anche il valore di questa soluzione nel preservare la conoscenza, l'occupazione e il patrimonio economico, sociale e culturale del territorio;

- Promuovere iniziative di informazione e formazione, congiuntamente, tra operatori sindacali e dirigenti di associazioni cooperative a diversi livelli settoriali e territoriali;
- Attivare opportunità di formazione sulle WBO rivolte a potenziali soggetti interessati, tra cui e soprattutto, dipendenti. Ciò diffonderà nuove conoscenze in merito a capacità imprenditoriali, manageriali e tecnico-specialistiche
- Valutare i casi aziendali in un sedi comuni attivando consulenti, centri di assistenza, filiali e strumenti di analisi. Ciò consentirà di verificare congiuntamente la fattibilità e la sostenibilità della ripresa aziendale. Inoltre, una volta avviato, questo processo deve essere monitorato e seguito congiuntamente;
- Promuovere una comune attività di sensibilizzazione verso tutte le Istituzioni e Istituzioni ed Enti (Regioni, Comuni, Camere di Commercio, INPS / INAIL, INL, Associazioni imprenditoriali, ecc.) per promuovere, lo sviluppo e la moltiplicazione delle esperienze WBO;
- Favorire l'ulteriore sviluppo degli strumenti di sostegno finanziario, aiutando nel contempo a rimuovere i problemi interpretativi o procedurali che rallentano le delicate fasi di avvio di queste nuove realtà.

Con l'accordo è stato pubblicato un vademecum. Questo documento fornisce informazioni sull'evoluzione del fenomeno in Italia e un quadro giuridico dello stesso. Inoltre, evidenzia le opportunità di finanziamento e le fasi procedurali da seguire per realizzare un WBO. Infine, espone le azioni di sostegno sviluppate dall'associazione delle cooperative e dai sindacati.